



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Matematica Classe LM 40

Commento Indicatori SMA del 30 giugno 2018

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Matematica
Classe: LM 40
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Matematica e Informatica
Scuola: Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2010/11

Gruppo di Riesame:
Prof.ssa L. di Piazza (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa C. Cerroni (Docente del CdS, Storia delle Matematiche)
Prof.ssa D. La Mattina (Docente del CdS, Rappresentazione di Gruppi)

G. Agiato (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)
I. Curcio (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

I. Sezione iscritti (indicatori iC00a, iC00c, iC00d, iC00f)

Gli avvisi di carriera nel triennio considerato oscillano tra 30 immatricolati e 23 immatricolati e in particolare, il dato del 2016 è in linea con quello di area geografica. Gli iscritti totali decrescono, poiché nel 2015 si era registrato il valore più basso di avvisi di carriera. Si fa presente che il numero di avvisi di carriera è strettamente correlato con il numero di laureati alla laurea triennale in Matematica L– 35.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Indicatori sensibilmente superiori alla media di area geografica e lievemente superiori alla media nazionale. Di gran lunga superiore alla media geografica la percentuale di laureati entro la durata del corso e in ogni caso sensibilmente superiore alla media nazionale. Si evidenzia che, nel 2016, il 100% dei laureati è occupato a tre anni e, nel 2017, il 92,3%. Entrambi i dati sono sensibilmente superiori a quelli di area geografica e generalmente in media con quelli nazionali. Si osserva che nel 2014 e nel 2015 il 100% dei docenti di ruolo e di riferimento appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, e, nel 2016 e 2017, un solo docente, di ruolo e di riferimento, non appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti. L'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (QRDLM) è come la media nazionale e superiore alla media di area geografica.

I. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Valori ancora sensibilmente al di sotto sia della media di area geografica che nazionale, soprattutto per quello che riguarda il numero di CFU conseguiti all'estero. Risulta solo un laureato nel 2015 che ha conseguito dei CFU all'estero e quindi, almeno per quell'anno, il dato è superiore a quello della media di area geografica. Da osservare che sia il dato di area geografica che quello nazionale, almeno riguardo al numero di studenti che si recano all'estero, hanno medie che oscillano tra uno/due studenti l'anno. In ogni caso, gli studenti iscritti al Corso di studi Magistrale in Matematica continuano a non usufruire del programma Erasmus, malgrado l'aumento di accordi stipulati dai docenti, ai fini di incoraggiare il processo di internazionalizzazione. Tra le possibili motivazioni ci potrebbe essere quella che le borse di studio non sono sufficienti per coprire tutte le spese necessarie per la mobilità. Si ritiene anche che la durata biennale del corso di studi, e il fatto che gli insegnamenti sono concentrati prevalentemente al primo anno, induca gli studenti a concentrarsi sullo studio in sede, per laurearsi in regola, e quindi a non programmare studi all'estero.

II. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e in linea con quelle nazionali, tranne che per qualche voce. In particolare, i dati concernenti gli indicatori iC13, iC14 e iC15 si possono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Matematica Classe LM 40

Commento Indicatori SMA del 30 giugno 2018

considerare positivi. Infatti, sono in linea e spesso superiori sia ai dati di area geografica che nazionali, anche in considerazione dell'esiguità del campione statistico. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, è superiore, per una percentuale tra il 10% e il 14 %, alla media di area geografica e, tra lo 0,8% e il 6%, alla media nazionale. Per quello che riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, l'unico dato leggermente al di sotto della media nazionale è quello del 2016, ma si può giustificare con l'esiguità del campione statistico. I dati riguardanti l'indicatore iC16 si assestano su percentuali superiori al 30% e, in ogni caso, in linea con i valori di area geografica e nazionali. Si evidenzia che il dato del 2016 è molto positivo ed è maggiore sia dei dati di area geografica che nazionali. Inoltre, il dato iC17, ovvero la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio, è fortemente positivo, essendo tra l'80% e il 100%, e superiore ai dati di area geografica e nazionali. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio per l'anno 2016 e 2017 è superiore all'88% e sensibilmente maggiore delle medie di area geografica e nazionale, per cui il dato negativo del 2015 si può considerare un incidente di percorso. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è del 100%, tranne che per il 2015. Si evidenzia che tali valori indicano complessivamente un buon livello di regolarità delle carriere e una soddisfazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti.

III.Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Valori generalmente migliori delle medie di area geografica e nazionale. Si osserva, in particolare, che per quanto riguarda l'indicatore percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso, le medie sono considerevolmente migliori di quelle della area geografica e sopra le medie nazionali. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite nel passaggio tra il primo e il secondo anno.

IV.Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Valori generalmente migliori delle medie di area geografica e nazionale e complessivamente in crescita. Si evidenzia che nel 2017 più dell'88% dei laureati è impegnato in un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Inoltre, per gli anni 2016 e 2017 il 100% dei laureandi dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS.

V.Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, siamo in media sia rispetto all'area geografica sia rispetto alla media nazionale.

CONCLUSIONI

Nella gran maggioranza gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente, eccetto gli indicatori sull'internazionalizzazione. Per quanto riguarda questi ultimi indicatori, il CdS si è impegnato nell'accensione di convenzioni con atenei esteri ed è in corso uno studio per procedere all'istituzione di un doppio titolo con l'Università Cadice (Spagna). Queste iniziative sono riportate nel verbale del CIM del 19-04-2017. Il CdS si propone di continuare ad attuare politiche di orientamento al lavoro attraverso incontri con i portatori di interessi e con gli ex studenti, anche attraverso eventi quali gli Open Day del Dipartimento.

Approvato dal Consiglio Interclasse in Matematica il 30/10/2018